



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FOIC806001

IC BAGNO DI ROMAGNA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Prospettive di sviluppo

8

Altri documenti di rendicontazione

10



Contesto

L'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna comprende n. 11 plessi: n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 4 plessi di Scuola Primaria e n. 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado, e si estende su n. 2 Comuni: il Comune di Bagno di Romagna e il Comune di Verghereto, nella provincia di Forlì-Cesena.

Nel Comune di Bagno di Romagna ci sono i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Don Giulio Facibeni" a San Piero in Bagno
- Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi" a Bagno di Romagna
- Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" a San Piero in Bagno
- Scuola Secondaria "Manara Valgimigli" a San Piero in Bagno.

Nel Comune di Verghereto ci sono i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Elena Tommasini" ad Alfero
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria "Martiri di Tavollicci 22 luglio 1944" ad Alfero
- Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria "Cesare Ambrogetti" a Verghereto.

Attualmente, le alunne e gli alunni iscritti e frequentanti sono n. 515, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia n. 80;

Scuola Primaria n. 275;

Scuola Secondaria di I grado n. 160.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è quasi pari a zero. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto. Le classi non presentano differenze tra loro e sono eterogeneamente composte al loro interno. La disponibilità delle famiglie alla collaborazione e alla partecipazione alla vita scolastica denota senso di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti frequentanti la Scuola secondaria è medio-alto nei plessi del Comune collinare di Bagno di Romagna mentre è medio-basso nei plessi del Comune montano di Verghereto. Si rileva una presenza significativa di studenti con DSA nella Scuola secondaria e di studenti stranieri



di seconda generazione nella Scuola primaria. Si attesta un aumento significativo del numero degli studenti con disabilità certificata rispetto agli anni scolastici precedenti.

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna ha potenziato le opportunità offerte dal contesto in cui ha operato e al contempo si è impegnato per superare i vincoli di partenza attraverso strategie orientate a garantire il successo formativo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

In termini di popolazione scolastica, è stata rafforzata l'alleanza Scuola-Famiglia grazie al miglioramento delle strategie comunicative e alla semplificazione degli strumenti a disposizione dell'utenza.

La presenza significativa di alunne e di alunni con DSA e con Disabilità è stata gestita potenziando l'area dell'inclusione in termini di:

- **attività strutturata e continua sia di formazione sia di autoformazione rivolta al personale docente;**
- **supporto e consulenza al personale docente e alle famiglie ad opera della Funzione strumentale area Inclusione;**
- **messa a disposizione di software dedicati sia alla disabilità (Wldgit) sia al recupero/potenziamento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo (materiali Erickson);**
- **predisposizione e condivisione dei PEI e dei PDP in versione digitale con tutte le figure coinvolte.**

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Territorio è storicamente compreso nell'area geografica della Romagna, al confine con la Toscana. E' situato nell'Appennino Tosco-Romagnolo, fa parte del parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ed è noto per le sue sorgenti di acqua termale. Oltre alle attività artigianali ed industriali, il Territorio vive di turismo termale, paesaggistico, escursionistico ed eno-gastronomico. La maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario. Il tasso di disoccupazione è al di sotto della media nazionale e in linea con la media del nord-est. Il tasso di immigrazione è più alto della media nazionale e di poco superiore alla media del nord-est: la presenza della popolazione immigrata, integrata nella comunità territoriale, apporta arricchimento culturale e sociale.

Vincoli:

L'Istituto comprende n. 11 plessi, dislocati su due comuni del territorio diversificati Bagno di Romagna, comune collinare, e Verghereto, comune montano. I plessi sono molto distanti tra loro e nelle località di Alfero, Verghereto e Balze sono presenti mono-sezioni e pluriclassi. La rete dei trasporti presenta difficoltà nel raggiungere abitazioni singole isolate o frazioni abitative molto lontane dai centri abitati. Entrambi i Comuni sostengono l'Istituto con la fornitura di servizi quali il trasporto, il "pre e post scuola", la refezione e l'educativa scolastica: per motivazioni varie tra cui la difficoltà nel reperire risorse umane, gli stessi devono ricorrere al supporto del personale scolastico (cosiddette "funzioni miste").

In termini di territorio e di capitale sociale, sono state valorizzate le opportunità offerte con uscite didattiche e visite guidate che hanno coinvolto bambine e bambini, dai sei ai quattordici anni di età, alla



scoperta sia delle bellezze naturali sia delle strutture turistiche dei comuni di Bagno di Romagna e di Verghereto. Grazie ai fondi del "Piano Estate", nel mese di giugno sono state organizzate lezioni outdoor svolte nei boschi e presso i laghi circostanti per osservare la flora e la fauna del territorio. La scuola secondaria di San Piero ha ospitato uno chef stellato che ha descritto le specialità culinarie tipiche dell'appennino tosco-romagnolo e si è poi cimentato nella preparazione di crêpes insieme alle ragazze e ai ragazzi.

I vincoli rappresentati dalla dislocazione dei plessi, dalla difficoltà nei trasporti e dal reperimento di risorse professionali sono stati arginati grazie a una continua e proficua collaborazione con le Amministrazioni locali di entrambi i Comuni, le quali si sono mostrate sempre sensibili nei confronti delle esigenze della scuola. Un riconoscimento doveroso va rivolto anche al personale scolastico che si è sempre reso disponibile nel garantire sia il servizio di pre e post scuola sia il servizio di refezione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di monitor touch interattivi. In tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, escluso quello delle Balze, sono presenti un laboratorio di informatica, fisso o mobile, con carrelli dotati di notebook e di chromebook, come pure ambienti adibiti a biblioteca. Oltre ai funzionamenti statali e ai contributi comunali, la Scuola dispone dei fondi PON - FESR 2014-2020 e dei fondi del PNRR grazie ai quali:- si è dotata di una efficiente rete di cablaggio interno in tutti i plessi - ha potenziato la rete wireless in tutti i plessi - è dotata di monitor touch interattivi in tutti gli ambienti di apprendimento - ha allestito spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - ha predisposto ambienti didattici innovativi in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia - ha allestito ambienti di apprendimento funzionali alle metodologie didattiche basate sull'apprendimento cooperativo e sull'utilizzo del digitale. Quasi tutti gli edifici sono dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche. La Scuola secondaria di I grado "M. Valgimigli" è finalmente ospitata in un edificio di recentissima costruzione, all'avanguardia da un punto di vista funzionale e strutturale, con una palestra esterna, anch'essa di recente costruzione. La pluriclasse delle Balze, a breve, sarà ospitata in un altro edificio, completamente ristrutturato, più ampio e rispondente alle esigenze scolastiche.

Vincoli:

Il plesso della Scuola di Alfero non è dotato di una palestra: usufruisce di uno spazio interno che tuttavia non si presta allo svolgimento degli sport di squadra. La dotazione di attrezzature per l'inclusione è da potenziare.

In termini di risorse economiche e materiali, le opportunità hanno permesso di migliorare decisamente la qualità dell'offerta formativa. La scuola delle Balze, nell'ultimo periodo, ha potuto beneficiare del nuovo edificio nel quale è stata ospitata.

Purtroppo permane la difficoltà del plesso di Alfero (scuola primaria e scuola secondaria) che, rispetto agli altri edifici, presenta criticità strutturali più volte segnalate all'Ente proprietario e qualche barriera architettonica. Il buon funzionamento del plesso viene comunque garantito grazie all'impegno del



personale scolastico in servizio nello stesso, in particolare i collaboratori scolastici, il docente referente di plesso e i docenti di sostegno. L'Ente proprietario si sta comunque impegnando per fornire il plesso di una palestra esterna grazie alla ristrutturazione di un edificio in disuso.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevata percentuale di personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio nell'Istituto conferisce stabilità e continuità al funzionamento didattico e amministrativo della Scuola. E' presente la Funzione strumentale per l'inclusione che si occupa di coordinare e co-progettare con le commissioni per l'inclusione tutte le azioni che favoriscono l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES. La Scuola si avvale di docenti di sostegno e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Questi ultimi sono individuati dai Comuni, sulla base delle esigenze della Scuola, e coadiuvano i docenti della classe nella cura degli studenti con disabilità.

Vincoli:

La dislocazione territoriale dei plessi scoraggia la permanenza stabile di personale proveniente dalle zone circostanti del cesenate-forlivese. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti in termini di certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione rimangono da potenziare. La Scuola necessita della presenza di figure professionali competenti nella gestione dell'emergenza sociale dovuta ai disagi adolescenziali, familiari e post-pandemia.

In termini di risorse professionali, le opportunità presenti hanno permesso di garantire stabilità e continuità al funzionamento didattico e amministrativo nonché maggiori tutele nei confronti delle alunne e degli alunni con disabilità.

Il vincolo rappresentato dal reperimento di risorse professionali stabili provenienti dalle zone circostanti del cesenate-forlivese si è notevolmente attenuato grazie all'aumento della presenza di personale residente nella valle del Savio.

Permangono le difficoltà legate al reperimento di figure professionali competenti nella gestione degli alunni con comportamenti oppositivo-provocatori e/o con particolari fragilità/disagi; va comunque segnalato che l'Istituto ha organizzato per tutto il personale docente un corso di formazione sul *Coping power* con il Professore Bertacchi Jacopo.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte della Scuola Primaria	Rientrare nella media regionale, del nord-est e nazionale

Attività svolte

Per sostenere il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, l'Istituto ha attivato numerosi interventi mirati, tra i quali la personalizzazione delle metodologie didattiche attivate. In particolare, sono stati realizzati percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso il progetto "Allenamento".

Queste iniziative hanno permesso di accompagnare le alunne e gli alunni in un rafforzamento graduale e strutturato delle abilità e delle competenze fondamentali, contribuendo in modo significativo al raggiungimento dei traguardi prefissati.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha conseguito il traguardo prefissato: gli esiti delle prove standardizzate si sono allineati alla media regionale del Nord-Est e a quella nazionale, evidenziando un miglioramento significativo rispetto alla situazione iniziale per quanto riguarda l'italiano e la matematica.

In merito alla lingua inglese, occorre potenziare la seguente competenza: listening.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-05-dati-general-2024-2025.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali a conclusione del primo ciclo di istruzione (classi terze Scuola secondaria di I grado)

Rientrare nella media regionale, del nord-est e nazionale

Attività svolte

Per sostenere il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, l'Istituto ha attivato numerosi interventi mirati, tra i quali la personalizzazione delle metodologie didattiche attivate. In particolare, sono stati realizzati percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso il progetto "Come Pegaso".

Queste iniziative hanno permesso di accompagnare le studentesse e gli studenti in un rafforzamento graduale e strutturato delle abilità e delle competenze fondamentali, contribuendo in modo significativo al raggiungimento dei traguardi prefissati.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha conseguito il traguardo prefissato: gli esiti delle prove standardizzate si sono allineati alla media regionale del Nord-Est e a quella nazionale, evidenziando un miglioramento significativo rispetto alla situazione iniziale per quanto riguarda l'italiano e la matematica. Per quanto riguarda la lingua inglese si devono potenziare le seguenti competenze: reading e listening.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-08-dati-general-2024-2025.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna, inserito in un territorio collinare di grande valore naturalistico e umano, continua a rappresentare un punto di riferimento fondamentale per la comunità. La particolare configurazione geografica, con **plessi dislocati e distanti tra loro**, non viene vissuta come un limite, ma come uno stimolo a costruire una scuola capace di **coniugare tradizione, appartenenza e innovazione**. Nonostante le sfide del territorio collinare e della distanza tra i plessi, l'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna si conferma una realtà scolastica attiva, inclusiva e radicata nella comunità. L'impegno condiviso di personale, famiglie ed enti locali permette di garantire un'offerta formativa di qualità, orientata alla crescita umana e culturale degli studenti e allo sviluppo del territorio.

In questo contesto, la scuola svolge un ruolo importante nel garantire **equità educativa**, contrastare l'isolamento e offrire alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi opportunità formative che altrimenti sarebbero difficilmente accessibili. L'impegno quotidiano del personale scolastico si traduce in una didattica che valorizza le **piccole dimensioni**, le relazioni significative, la personalizzazione degli apprendimenti e l'attenzione ai bisogni di ciascuno.

Parallelamente, la collaborazione con enti locali, associazioni, famiglie e realtà del territorio alimenta una **comunità educante forte e coesa**, capace di sostenere la scuola e di riconoscerla come presidio culturale, sociale e civile. Le progettualità sviluppate in ambito ambientale, culturale e scientifico testimoniano la volontà di radicare gli studenti nella conoscenza della propria terra, rendendoli cittadini consapevoli, attivi e partecipi.

Il nuovo edificio e la nuova struttura della Scuola Secondaria di primo grado, le azioni avviate per una scuola innovativa in ambito digitale e laboratoriale dimostrano come la scuola stia affrontando con competenza e coraggio le sfide della contemporaneità, utilizzando l'innovazione non solo come strumento tecnologico, ma come **leva per superare distanze, connettere plessi, rendere la formazione più aperta, dinamica e sostenibile**.

Nella nostra **vision** di scuola permane un progetto a lunga durata i cui assi portanti son

- potenziamento delle strategie educative e didattiche volte alla piena inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni;
- condivisione di buone prassi operative al fine di creare un ambiente inclusivo;
- raggiungimento/mantenimento degli standard nazionali di apprendimento soprattutto nella lingua inglese;
- realizzazione di percorsi formativi gradualmente e in continuità educativa;
- alfabetizzazione digitale quale mezzo di qualificazione e prassi didattica;
- processi di autovalutazione e valutazione esterna;
- processi permanenti di formazione degli insegnanti;
- laboratori scolastici in continuità con tutte le agenzie del territorio;
- valorizzazione delle eccellenze;



- recupero e consolidamento delle competenze di base;
- prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica;
- potenziamento delle soft skills;
- valutazione degli apprendimenti orientata alla valorizzazione del processo e non solo del prodotto;
- buone prassi di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

Alla luce dei risultati raggiunti e degli obiettivi ancora da conseguire, la Rendicontazione Sociale conferma l'identità di un Istituto scolastico che, pur nelle complessità del territorio, è capace di crescere, rinnovarsi e progettare il futuro con visione, responsabilità e passione educativa. Una scuola che continua a mettere al centro le persone, le relazioni e le opportunità, rafforzando così la propria missione: essere un luogo di **formazione, inclusione, comunità e speranza** per le generazioni presenti e future.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rendicontazione Offerta Formativa 2022-2025